

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 agosto 2018, n. 123

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale il Dott. Giuseppe Maestri è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR;

VISTA la D.D. n. 12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio e dichiarato cessato per il Dott. Giuseppe Maestri.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A - Molo di Tramontana" è stato oggetto di visita ispettiva ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., effettuata nel mese di giugno 2014, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 54644 del 08.10.2014 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 30 del 28.10.2014.

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n.25 del 27.02.2017 e successivo aggiornamento DD. n. 49 del 06.04.2017, la Regione Puglia ha rispettivamente adottato e aggiornato il Piano Regionale Triennale 2017-2019 e il Programma Regionale Anno 2017 delle "Ispezioni ordinarie" di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2017 comprende quella riguardante lo stabilimento "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT).

Con nota prot. 75045 del 07.12.2017 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 15 e 19 dicembre 2017, ha ispezionato lo stabilimento "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A - Molo di Tramontana", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- o verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

In data 19.12.2017 la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al delegato del Gestore e ai soggetti presenti durante l'ispezione i rilievi e le non conformità emerse durante la suddetta ispezione, accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI CHIUSURA DI VERIFICA ISPETTIVA del 19.12.2017).

Con successiva nota prot. 40854 del 20.06.2018, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" su menzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso.
- il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto risulta di categoria 3 livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" così come asserto dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- il Gestore dello stabilimento "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A - Molo di Tramontana" ha attuato le azioni conseguenti all'adempimento delle "raccomandazioni" e "prescrizioni" impartite con DD. n. 30 del 28.10.2014 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo

8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto" e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 46663 del 16.07.2018;

- sulla scorta degli ulteriori chiarimenti forniti da ARPA Puglia con la richiamata nota prot. 46663/2018:
 - l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rif. Pratica VVF n.32562 scade il 02.09.2019;
 - per gli elementi 4.i.i. Gestione della documentazione, 6.i.i. Ruoli e Responsabilità, 8 Controllo e revisione, 8.i. Verifiche Ispettive e 8ii Riesame della politica di prevenzione del SGS, non sono state rilevate criticità significative tali da essere riportate all'interno del capitolo 7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione delle sicurezza" del "Rapporto".
 - l'invio rivolto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare adriatico Meridionale di cui al § 11.3 del "Rapporto" non è da effettuarsi alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi;

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.2 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- prendere atto dei chiarimenti forniti da ARPA Puglia con la nota prot. 46663/2018 riguardanti i contenuti del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 43 pagine e 7 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 40854 del 20.06.2018, riferito all'ispezione ordinaria

condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec;

3. di prendere atto del "VERBALE DI CHIUSURA DI VERIFICA ISPETTIVA" datato 19.12.2017, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto dei chiarimenti forniti da ARPA Puglia con nota prot. 46663 del 16.07.2018 in merito alla validità dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, all'assenza di evidenze significative nei confronti di alcuni elementi del SGS-PIR (4 i.i.; 6.i.i.i, 8, 8.i e 8 i.i.), all'annullamento dell'invito di cui al § 11.3 rivolto all'Autorità di Sistema Portuale del Mare adriatico Meridionale nonché all'avvenuta implementazione da parte del Gestore delle "raccomandazioni" e "prescrizioni" impartite con DD. n. 30 del 28.10.2014 rivenienti da precedente visita ispettiva;
5. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
6. di prendere atto del livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del "Rapporto";
7. stabilire che il Gestore dello stabilimento "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A - Molo di Tramontana", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro il 17.09.2018**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni". A riguardo si tiene a precisare che detto termine temporale è stato in via del tutto eccezionale esteso rispetto a quello previsto dal punto 5 della DGR 1865/2015, in considerazione del periodo agostano;
8. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
9. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
12. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT), al MATTM, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
13. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, al Comando Provinciale VV.F. di Bari e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Barletta.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 14 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 40854 del 20.06.2018

Stabilimento: "API - Anonima Petroli Italiana S.p.A" – **Sede Operativa:** Molo di Tramontana in Via
C. Colombo – Bacino Portuale – 76121 Barletta (BT)



segnalazione avvenuta da parte del conduttore del mezzo mediante attivazione del fungo di emergenza, fino al completo spegnimento dell'incendio simulato avvenuto mediante attivazione effettiva dell'impianto a diluvio sono intercorsi circa 90 secondi.

La gestione dell'emergenza simulata è avvenuta sostanzialmente secondo quanto previsto dalla relativa procedura specifica; la squadra di emergenza ha operato secondo quanto previsto ed i sistemi antincendio sono intervenuti correttamente.

10. INTERVISTE AGLI OPERATORI

Durante le visite ispettive sono stati intervistati operatori sia interni che di ditta esterna come riportato nei verbali relativi. In particolare è stato intervistato il Tecnico di impianto all'interno della sala operativa sulla conoscenza della Politica di Prevenzione Seveso, e sull'accessibilità dei documenti di sistema. Sul merito si è rilevato che è possibile un miglioramento per la raggiungibilità attraverso terminale da parte degli operatori dei documenti del SGS.

Inoltre è stata intervistata gli addetti alla squadra d'emergenza a seguito della simulazione effettuata.

Infine è stato intervistato il conduttore dell'autobotte dipendente della ditta terza sulle procedure di attivazione dell'emergenza, nonché sulla consapevolezza dei rischi di incidente rilevante inerenti lo stabilimento.

In generale si è rilevato una discreta conoscenza da parte degli intervistati in materia di rischio di incidente rilevante, pur tuttavia si evidenzia l'opportunità di un miglioramento continuo mediante la formazione.

11. CONCLUSIONI

La Commissione ha verificato che lo Stabilimento API S.p.A Molo di Tramontana ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e che ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella Politica di Prevenzione.

Se l'Autorità Competente confermerà le prescrizioni proposte da questa Commissione, allora il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento risulterà essere catalogabile quale di Categoria "3" Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile", secondo la nomenclatura della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", appendice 1, allegato H al d.Lgs. 105/2015.



11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

Il SGS, così come attualmente riscontrato, risulta sostanzialmente adeguato e rispondente, nei suoi elementi essenziali, sia in termini strutturali, sia di contenuto, a quanto previsto dalla normativa e dal Documento di Politica. Esso risulta pertanto attuato, sebbene siano state rilevate alcune non conformità in relazione alle quali sono state formulate proposte di prescrizione e siano stati evidenziati rilievi che individuano ulteriori possibilità di miglioramento, per i quali sono state formulate.

La Commissione ha verificato che il Gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

1. Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.

1.i Definizione della Politica di prevenzione

La Commissione raccomanda il gestore affinché il documento di politica sia indipendente da qualsiasi ulteriore documento del SGS, ovvero sia un elaborato a sé stante, conforme secondo norma, ma comunque dotato dei riferimenti ai documenti di SGS opportuni.

La Commissione raccomanda al gestore di integrare all'interno del SGS anche l'estratto del documento di politica come esposto in bacheca (detto anche "*manifesto di politica*").

La Commissione raccomanda, tenuto conto dell'elevato livello di standardizzazione dello stabilimento, che il gestore partecipi fisicamente al verbale di riesame al fine di accertarsi direttamente delle possibili criticità sul campo e organizzative.

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La Commissione raccomanda il gestore a effettuare una migliore razionalizzazione del Manuale operativo, possibilmente mediante uno specifico riesame del SGS per l'integrazione dei contenuti.



3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La commissione raccomanda che venga aggiornata la procedura dedicata agli aggiornamenti normativi con espliciti riferimenti alla prevenzione dai rischi di incidente rilevante.

La Commissione Raccomanda l'integrazione all'interno della procedura di Carico/scarico gasolio di ogni ente che già vi partecipi attivamente, laddove per esempio si cita nel Manuale operativo la presenza di "Vigili del fuoco" per cui andrebbe chiarito se tali siano effettivamente tali (VVF del Comando) oppure squadre interne formate e quale ruolo attivo, e in quali casi, debbano avere nelle operazioni.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche Tecnico-Impiantistiche, Procedurali ed Organizzative

La Commissione raccomanda al gestore di valutare l'opportunità dell'integrazione di un opportuno format per il verbale di chiusura dei lavori per l'esecutore o di una equivalente modalità con la quale l'esecutore attesti la conformità di quanto realizzato con quanto previsto e con i requisiti da rispettare prescritti.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione Raccomanda il riesame del PEI per la gestione delle emergenze, al fine del pieno inquadramento dello strumento all'interno del SGS, e affinché sia oggetto delle necessarie revisioni sotto il profilo della gestione delle modifiche, della formazione e informazione.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione Raccomanda di verificare l'opportunità di dotare l'SGS di un modulo per l'elaborazione del piano delle esercitazioni, secondo il dettaglio previsto nel manuale e nelle relative procedure.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione raccomanda al Gestore di verificare che le modalità di collaborazione e di supporto con gli addetti per rendere il sito agibile dopo l'incidente rilevante siano dotate di un livello di dettaglio efficace alla messa in sicurezza o riportino a uno specifico elaborato di SGS nonché che sia data evidenza delle indicazioni del SGS per le indagini post incidentali interne e di supporto a quelle esterne, comprese la segnalazione dell'incidente e la salvaguardia delle prove oggettive.



7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La commissione raccomanda al gestore l'integrazione nel SGS delle diverse definizioni di anomalie, identificando con approccio sistematico la classificazione per area di stabilimento, per tipologia di anomalia, di apparecchiatura, ecc.

11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali e analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere che il gestore riesamini la procedura di carico/scarico da Pontile per evidenziare il coinvolgimento della Capitaneria di Porto, anche attraverso le sole comunicazioni formali, qualora previste, in ottemperanza alle leggi che e in conformità alle normali procedure operative. Qualora non vi sia in assoluto alcun coinvolgimento della Capitaneria di Porto, allora il gestore dovrà darne comunque evidenza nella stessa procedura o nel Manuale SGS.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

Si propone di prescrivere al gestore la trasmissione dell'elenco nominale (del tipo tag number del P&Id o numero di matricola) delle apparecchiature critiche con il dettaglio delle manutenzioni e delle sostituzioni effettuate con la relativa periodicità degli interventi effettuati e da effettuare.

La Commissione propone di prescrivere, per quanto inerente il monitoraggio e controllo dei rischi correlati all'invecchiamento delle apparecchiature e impianti, l'adozione all'interno del SGS di quanto stabilito delle linee guida di cui all'Allegato B del d.lgs 105/15 e smi, in particolare del punto 3.4.4 "controllo operativo", nonché al punto iii. dell'allegato 3.

4.v. Approvvigionamento di beni e servizi

Si propone di prescrivere al gestore di effettuare, l'integrazione nel manuale SGS dei riferimenti ai requisiti di conformità dei beni e servizi per la fornitura, relativi



all'affidabilità dei componenti critici previsti nell'analisi di rischio in relazione alla complessità dello stabilimento.

6. Pianificazione di emergenza

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione prescrive la revisione del PEI al fine dell'integrazione delle modalità di collaborazione e supporto alle autorità esterne.

La Commissione propone di prescrivere l'integrazione all'interno del SGS dei riferimenti alle attività di bonifica post incidentale.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al gestore il riesame del Manuale operativo affinché la descrizione del controllo delle prestazioni siano coerenti con le procedure adottate.

La commissione propone di prescrivere la revisione della procedura di riesame (attualmente è identificata dalla SGS.002) affinché vengano indicate all'interno del verbale di riesame le tipologie di anomalie rilevate secondo l'elenco definito nel SGS (nel Manuale o nelle relative procedure).

11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 INVITI ALLE AUTORITA'

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Si invita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a redigere, nella prossima edizione del Piano Regolatore Portuale del porto di Barletta, il *Rapporto sulla sicurezza dell'ambito portuale* ai sensi della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" come in ultimo modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto